



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

#### TITOLO DEL PROGETTO:

## Il Futuro è in Agenda: azioni e pratiche per una società inclusiva

Cod. progetto PTCSU0026124011175NXTX

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 11 – Migranti

Area secondaria di intervento: 03 - Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

contribuire a creare comunità più accoglienti ed inclusive per chiunque viva una condizione di vulnerabilità e fragilità sociale, promuovendo l'autonomia e l'empowerment delle persone assistite, nonché la difesa di diritti umani fondamentali come quello all'assistenza sanitaria, all'istruzione, al lavoro, a un alloggio dignitoso, al rispetto della dignità umana e della libertà personale, contro ogni forma di sopruso, in linea con le sfide 3 (a e b) del programma di intervento *Nessuno Escluso II*, volto a potenziare la partecipazione sociale, culturale, educativa delle persone a rischio di esclusione o che vivono in condizioni di fragilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, ponendo particolare attenzione ai minori (sfida sociale 3a) e ai giovani (sfida sociale 3b) migranti.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto, presentato dal Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, si realizza all'interno degli enti di accoglienza:

**Associazione Popoli Insieme ODV** (cod. sede 178604)

**Associazione Mimosa ODV** (cod. sede 218796)

**Equality Cooperativa Sociale** (cod. sede 226862; 226864; 226865)

#### Attività specifiche per sede

Gli operatori volontari saranno di supporto nelle attività di:

- percorsi di orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo attraverso il sostegno alla ricerca attiva sul territorio di soluzioni logistiche commisurate alle proprie condizioni economiche e lavorative (sedi di Mimosa ed Equality)
- ideazione e realizzazione di percorsi educativi nelle scuole di ogni ordine e grado e di laboratori di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e partecipazione agli stessi (Popoli Insieme ed Equality)

In particolare, rispetto ai laboratori nelle scuole, affiancheranno l'équipe nelle seguenti attività:

- riunioni di pianificazione

- contatto con le istituzioni scolastiche/insegnanti e lavoro di back office per fissare gli incontri
- incontro e formazione dei volontari e dei testimoni
- progettazione dei laboratori con gli educatori
- raccordo con le figure di riferimento (Scuole, insegnanti, genitori, associazioni, volontari, ...)
- redazione e predisposizione dei materiali necessari alla realizzazione del laboratorio
- realizzazione dei laboratori (si stima che circa un terzo dei laboratori possano essere svolti dagli operatori volontari in servizio civile)
- reportistica, storytelling e diffusione (gli operatori volontari saranno coinvolti nel “racconto” dei laboratori sui canali dell’organizzazione)

### **Attività identiche/similari e/o complementari tra gli enti co-progettanti**

Gli operatori volontari saranno di supporto nelle seguenti attività:

- realizzazione di attività di accoglienza (es. supporto nell’apprendimento della lingua italiana, orientamento al territorio, accompagnamenti, organizzazione di momenti di socializzazione, ...) in favore di migranti e richiedenti protezione internazionale.
- organizzazione di percorsi di orientamento lavorativo, accompagnamento alla formazione e qualificazione professionale attraverso attività di orientamento e, per i minori, sostegno all’assolvimento dell’obbligo formativo e allo svolgimento di percorsi professionalizzanti, per conseguimento di un titolo di studio e/o di una qualifica professionale.
- ideazione e realizzazione a eventi (spettacoli, cineforum, conferenze, ...) aperti alla cittadinanza e partecipazione agli stessi
- pianificazione, ideazione, progettazione e realizzazione di un piano di comunicazione, mediante comunicazione social, newsletter, produzione di contenuti.

**Nello specifico le suddette attività si declinano come segue:**

#### **Associazione Mimosa ODV**

Un operatore volontario supporterà il personale in area accoglienza:

- monitoraggio e supporto all’acquisizione di autonomie dei destinatari minori dell’intervento: accompagnamenti; attività di pulizia degli spazi privati e comuni; pulizia e igiene personale; preparazione dei pasti; gestione economica (guida alle spese responsabili); rispetto delle regole di convivenza; organizzazione del tempo libero all’interno della struttura
- supporto all’impegno scolastico di minori e neomaggiorenni, alla formazione professionale, alla ricerca del lavoro: accompagnamenti, doposcuola con affiancamento allo studio; sostegno a ricerca, inserimento e monitoraggio in stage/tirocini di orientamento ed inserimento lavorativo; sostegno a ricerca, inserimento, monitoraggio attività lavorativa
- supporto all’inserimento in ambienti socializzanti per minori e neomaggiorenni: accompagnamenti, ricerca, inserimento e monitoraggio attività in gruppi formali (associazioni culturali, sportive etc..).

Un operatore volontario supporterà il personale in area comunicazione/sensibilizzazione:

- organizzazione eventi di sensibilizzazione e socializzazione
- produzione e diffusione di materiale informativo e di sensibilizzazione necessario alla costruzione di una rete territoriale di supporto.

#### **Associazione Popoli Insieme ODV**

1) Gli operatori volontari saranno di supporto alle attività di accoglienza e inclusione di rifugiati e richiedenti protezione internazionale, affiancando l’équipe nelle seguenti attività:

- riunioni organizzative
- conoscenza degli ospiti
- accompagnamento degli ospiti nella conoscenza del territorio e dei servizi
- supporto nello studio della lingua italiana e della patente
- alfabetizzazione informatica per gli ospiti delle strutture
- attività di giardinaggio negli orti sociali con gli ospiti e altre forme di volontariato sul territorio
- organizzazione di occasioni ludiche e di socializzazione (cene, visione di eventi sportivi, gite, orto urbano)
- lavoro in piccoli gruppi per creare legami saldi con gli ospiti e potenziare i rapporti fra di loro e con i volontari del territorio

2) Gli operatori volontari saranno di supporto di azioni di orientamento lavorativo, affiancando l’équipe nelle seguenti attività:

- riunioni organizzative
- partecipazione alle attività di sportello di orientamento (Cadenza bisettimanale)
- attività di stesura o revisione dei cv i beneficiari
- formazione a piccoli gruppi sul mondo del lavoro, su diritti e doveri dei lavoratori
- simulazione di colloqui di selezione
- ricerca annunci e invio candidature
- accompagnamenti sul territorio (centro per l’impiego, presso enti di formazione, aziende...)

3) Per quanto riguarda la realizzazione di eventi aperti alla cittadinanza, Gli operatori volontari affiancheranno l'équipe nelle seguenti attività:

- riunioni di pianificazione
- individuazione di partner presenti nei diversi contesti per il supporto alla promozione e alla realizzazione degli eventi
- realizzazione e stampa volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di tutela, valorizzazione e promozione dei diritti/bisogni della persona
- calendarizzazione degli eventi
- organizzazione logistica degli interventi
- realizzazione degli interventi
- altri particolari logistici
- organizzazione dei gruppi di bambini a seconda del livello di apprendimento
- organizzazione delle attività e del materiale da utilizzare
- sostegno ai genitori in difficoltà dei bambini fruitori del servizio
- valutazione dell'impatto delle attività sui diversi target

4) Gli operatori volontari saranno di supporto nella realizzazione delle attività di comunicazione previste e affiancheranno la persona referente alla comunicazione nelle seguenti attività:

- riunioni di pianificazione
- individuazione contenuti comunicativi
- realizzazione brevi testi per post sui social, corredati da foto/video
- realizzazione di locandine (Canva)
- produzione di contenuti per sito/newsletter
- produzione di brevi video per social
- realizzazione di interviste

### **Equality Cooperativa Sociale (nelle 3 sedi)**

Agli operatori volontari inseriti in Equality sarà attribuito un ruolo di sostegno ed affiancamento alle attività di supporto ai beneficiari per la realizzazione dei percorsi individualizzati di inclusione sociale. Per la copertura di questo ruolo, gli operatori volontari dovranno necessariamente partecipare alla quotidianità della vita all'interno delle comunità di accoglienza, sperimentare il dialogo e la relazione con le équipe educative e tutti i beneficiari e condividere sul piano organizzativo ed esecutivo le attività quali:

- attivazione e il monitoraggio di percorsi di formazione e qualificazione professionale e di inserimento lavorativo e abitativo
- attività previste per la realizzazione dei percorsi descritti e che richiedono supporto agli accompagnamenti socioeducativi a diretto contatto con l'utenza
- monitoraggio e supporto all'acquisizione di autonomie dei destinatari dell'intervento: accompagnamenti; aiuto nelle attività di riordino e organizzazione degli spazi privati e comuni; aiuto nella preparazione dei pasti; aiuto nella gestione economica (guida alle spese responsabili); rispetto delle regole di convivenza
- organizzazione del tempo libero all'interno della struttura
- supporto all'impegno scolastico, alla formazione professionale, alla ricerca del lavoro: accompagnamenti, doposcuola con affiancamento allo studio; sostegno a ricerca, inserimento e monitoraggio in stage/tirocini di orientamento ed inserimento lavorativo
- sostegno a ricerca, inserimento, monitoraggio attività lavorativa
- supporto all'inserimento in ambienti socializzanti: accompagnamenti, ricerca, inserimento e monitoraggio attività in gruppi formali (associazioni culturali, sportive, ...)

Il ruolo previsto per l'operatore volontario nell'ambito dell'area sensibilizzazione e comunicazione è:

- affiancamento dell'équipe per l'organizzazione e la realizzazione di momenti formativi di approfondimento con studenti, insegnanti e genitori sui temi della violenza di genere, stereotipi sociali, inclusione sociale, lotta alla discriminazione, tratta e grave sfruttamento e le loro connessioni con la sfera dell'affettività e della sessualità
- sostegno ed affiancamento alle attività di sensibilizzazione programmate le scuole di primo grado, contatto e calendarizzazione degli incontri, supporto alla conduzione degli incontri in modalità laboratoriale avvalendosi di tecniche e metodologie attive quali giochi e role playing
- predisposizione e realizzazione dei materiali informativi e promozionali, formato cartaceo e digitale
- realizzazione dell'attività informativa e di comunicazione sul territorio: supporto all'organizzazione di eventi di sensibilizzazione formali e informali quali ad esempio convegni, mostre fotografiche, laboratori, concerti, presentazioni di libri, performance di danza e teatro, nonché aperitivi, cene e feste social nel territorio di Padova, Venezia, Vicenza e Treviso, in collaborazione con altri enti del privato sociale e gli enti locali
- gestione della comunicazione tramite social e sito: ideazione, creazione e programmazione di contenuti sui social FB e Instagram, aggiornamento dei contenuti del sito
- studio, ideazione, creazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione sui temi obiettivo della cooperativa Equality.

## ***Attività trasversali in tutte le sedi***

### 1. Prima occasione di incontro e confronto

Gli operatori volontari parteciperanno alla prima occasione di incontro e confronto. Sarà un momento dedicato alla conoscenza reciproca e a scambiare le prime idee e impressioni circa l'anno di servizio civile.

### 2. Accoglienza nelle sedi e monitoraggio iniziale delle aspettative

Gli operatori volontari saranno accolti nelle rispettive sedi di attuazione del progetto e risponderanno ad un questionario di monitoraggio ex ante, che ha lo scopo di rilevare le loro aspettative in merito al servizio civile.

### 3. Formazione

Gli operatori volontari parteciperanno al percorso di formazione generale e specifico. Al fine di perseguire gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, gli operatori volontari riceveranno anche specifiche azioni formative dedicate ai temi della sostenibilità ambientale e delle misure attuabili per la mitigazione dell'impatto ambientale.

### 4. Costituzione dell'équipe di lavoro

Gli operatori volontari saranno inseriti nelle équipe di lavoro già esistenti per lo svolgimento delle attività previste e il raggiungimento degli obiettivi preposti.

### 5. Monitoraggio e valutazione in itinere

Gli operatori volontari saranno coinvolti in un monitoraggio costante, finalizzato a garantire il buon andamento del progetto e il miglioramento dei servizi offerti, e in attività di valutazione dei percorsi formativi attraverso la somministrazione di appositi questionari

### 6. Monitoraggio finale

Gli operatori volontari saranno coinvolti in un'ultima occasione di confronto/incontro, finalizzata a un monitoraggio finale assieme agli Operatori Locali di Progetto e ai referenti territoriali di riferimento. Si rifletterà sui punti di forza e di debolezza del proprio anno di servizio civile, anche attraverso la somministrazione di un apposito questionario, e si condivideranno buone prassi per il miglioramento delle progettazioni future.

### 7. Comunicazione e disseminazione dei risultati raggiunti

Gli operatori volontari saranno di supporto nella comunicazione e disseminazione dei risultati raggiunti, partecipando alle attività di:

- raccolta dati sui servizi erogati e sui fruitori degli stessi
- redazione di un report finale
- pubblicazione dei risultati sui siti istituzionali e sui canali social

### 8 Approfondimenti tematici

Gli operatori volontari parteciperanno agli approfondimenti tematici sui temi della sostenibilità ambientale e su altri in occasione, ad esempio, della giornata nazionale del servizio civile (15 dicembre), del giorno della memoria (27 gennaio) e della giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie (21 marzo), organizzati anche da altri enti del territorio e/o dal Coordinamento Spontaneo degli Enti e dei Volontari di Servizio civile del Veneto (CSEV).

## **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**Associazione Popoli Insieme ODV (cod. sede 178604):** Prato della Valle 56, 35123 Padova

Numero telefono: 049.2955206

Email: [atosetti@popolinsieme.eu](mailto:atosetti@popolinsieme.eu); [fmaggi@popolinsieme.eu](mailto:fmaggi@popolinsieme.eu)

Sito: <https://www.popolinsieme.eu/>

**Associazione Mimosa ODV (cod. sede 218796):** Via Canestrini 91, 35127 Padova

Numero telefono: 049.8752638

Email: [presidenza@associazionemimosa.org](mailto:presidenza@associazionemimosa.org)

Sito: <http://www.associazionemimosa.org/>

**Equality Cooperativa Sociale** Via Canestrini 91, 35127 Padova (**cod. sede 226862**); Via Egidio Forcellini 134, 35128 Padova (**cod. sede 226864**); Via Tiziano Aspetti 251, 35134, Padova (**cod. sede 226865**).

Numero telefono: 049.8752638

Email: [presidenza@equalitycoop.org](mailto:presidenza@equalitycoop.org)

Sito: <https://www.equalitycoop.org/>

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Gli operatori volontari previsti per progetto sono **un totale di 8** così suddivisi:

Associazione Mimosa ODV: **2**  
Associazione Popoli Insieme ODV: **3**  
Equality Cooperativa Sociale: **3**

Tutti i posti sono **senza vitto e senza alloggio**.

### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Per soddisfare le attività progettuali, si richiedono agli operatori volontari particolari condizioni ed obblighi:

- disponibilità agli spostamenti necessari per la realizzazione delle attività previste dal progetto (sportelli itineranti, attività di sensibilizzazione presso le scuole, attività di contatto con i referenti di realtà locali e con i partner, attività di promozione...) anche utilizzando l'auto di servizio
- dovere di partecipazione alla formazione generale e specifica; **le assenze giustificate sono solo in caso di permessi straordinari, assenze per malattia e astensione obbligatoria**
- dovere di partecipazione ai momenti di incontro/confronto previsti dal progetto
- dovere di partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- osservanza delle istruzioni del personale
- disponibilità a svolgere il proprio servizio in turni con gli altri operatori volontari presenti
- flessibilità oraria ed eventuale disponibilità pomeridiana/serale di servizio e nei festivi, laddove richiesta (conclusione del servizio entro le ore 23.00)
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive) e comunque disponibilità nel concordarle con l'Operatore Locale di Progetto
- disponibilità a partecipare agli incontri organizzati da CSEV (anche da remoto) e ad eventuali corsi, seminari e ogni altro momento utile ai fini del progetto, anche nei giorni festivi prevedendo il necessario recupero
- **disponibilità agli spostamenti presso altre sedi o enti con cui la struttura collabora per la realizzazione delle attività previste dal progetto (es. presso sede di Via Magenta, 4 Padova; Comunità educativa in Via Tiziano Aspetti, 251 Padova; Appartamento di semi-autonomia in Via Alessandro Tassoni, 2 Padova), ufficio Equality via Forcellini 134 bis, Casa di quartiere via Arcella 23 gestita da Equality;**
- disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla struttura/ente (es. convegni, seminari, fiere, congressi, mostre, corsi di formazione, ecc) anche in orario diverso da quello previsto per il servizio (compresi i giorni festivi, sabato e/o domenica) ed eventualmente presso altre sedi che collaborano con la struttura/ente di afferenza
- disponibilità a partecipare ad altre occasioni formative previste all'interno del Programma, grazie alla collaborazione dell'ente di rete
- ad effettuare il servizio al di fuori della sede nei limiti indicati dalla disciplina vigente (massimo 60 giorni)

Per la tipologia di attività all'interno della quale i volontari saranno inseriti non sono previste chiusure della struttura, ma verrà garantito agli operatori volontari il riposo settimanale previsto e sarà altresì garantita la fruizione di tutti i permessi previsti da contratto SCU.

Gli operatori volontari saranno impegnati nel progetto **per 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana, dal lunedì alla domenica - festivi compresi - con due giorni di riposo settimanali non consecutivi.**

### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico rilasciato **da ente terzo CSVnet**

### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In considerazione delle azioni progettuali, ai candidati sono necessariamente richieste:

- 1) Competenze linguistiche: si richiede la conoscenza della lingua inglese, data l'interazione con persone straniere
- 2) Buona conoscenza della lingua italiana
- 3) Competenze informatiche: si richiede la conoscenza di base dei principali programmi informatici (pacchetto office); buon utilizzo della casella di posta elettronica; buon utilizzo dei social Facebook e Instagram

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La procedura di selezione è in capo ad una commissione di selezione composta da 3 commissari e un supplente, scelti tra il personale dell'Ente Titolare (Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV) e con esperienze pregresse di servizio civile. Tale commissione è nominata dal consiglio direttivo dell'Ente suddetto subito dopo la chiusura del bando. I componenti della commissione firmano apposita dichiarazione in cui attestano di non avere legami di parentela/coniugio/affinità coi candidati. Ogni fase della procedura selettiva è messa a verbale e sottoscritta dai commissari. La commissione invia comunicazioni e-mail ad hoc ai singoli candidati sui punteggi ottenuti dalla valutazione dei titoli e delle esperienze. **La convocazione avviene attraverso la pubblicazione nella sezione dedicata del sito dell'ente del calendario dei colloqui con indicazione di luogo, data e orario.** I candidati sono raggiunti con questa comunicazione anche tramite email e telefonate.

Le variabili che sono prese in considerazione ai fini della composizione del sistema di selezione sono:

- a) **le conoscenze e competenze del candidato, misurabili indirettamente attraverso i titoli di studio posseduti e direttamente nell'ambito del colloquio;**
- b) **il bagaglio esperienziale del candidato, misurabile indirettamente attraverso le esperienze di volontariato e lavorative evidenziate nel curriculum vitae e direttamente nell'ambito del colloquio;**
- c) **le altre doti e le competenze trasversali del candidato, misurabili indirettamente attraverso quanto emerge dal curriculum vitae e direttamente in base all'andamento del colloquio.**

La procedura si compone dei seguenti step:

- 1) **fase istruttoria:** benché la candidatura sia presentata tramite SPID/CIE/apposite credenziali, la commissione controlla la presenza dei requisiti richiesti dal bando; a questa fase sono assegnati 0 punti.
- 2) **fase di valutazione dei titoli e delle esperienze indicati nella domanda e nel curriculum vitae** (laddove presente).

Vista la natura giuridica e la mission dell'Ente e degli enti di accoglienza, **la commissione valuta prioritariamente le precedenti esperienze di volontariato del giovane (max 30 punti) e i titoli di studio, le esperienze aggiuntive e le altre conoscenze attinenti al progetto (max 20 punti). Il punteggio totale è, quindi, pari a 50, così distribuito:**

- **PRECEDENTI ESPERIENZE DI VOLONTARIATO (max 30 punti):** sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto:

1. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore: 1 punto (per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)
2. Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto: 0,75 punti (per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)
3. Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso: 0,50 punti (per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)
4. Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto ed in settori diversi: 0,25 punti (per mese o fraz.  $\geq 15$ gg)

- **TITOLI DI STUDIO, TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI, ESPERIENZE AGGIUNTIVE E ALTRE CONOSCENZE (max 20 punti):** sono valutabili i titoli di studio rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti e viene valutato solo il titolo più elevato. I titoli di studio professionali valutati sono solo quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati e si valuta solo il titolo più elevato. In merito alle esperienze aggiuntive, si tratta di esperienze diverse da quelle di volontariato (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Rispetto, invece, alle altre conoscenze, si valutano solo le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer).

A) **TITOLI DI STUDIO (max 8 punti):**

1. Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento): 8 punti
2. Laurea triennale: 7 punti
3. Diploma scuola superiore: 6 punti
4. Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti): 1 punto/anno

B) **TITOLI DI STUDIO PROFESSIONALI (max 4 punti):**

1. Titolo completo: 4 punti
2. Titolo non completo: 2 punti

N.B.: in caso di qualifica professionale afferente al triennio della scuola media superiore, essa non va valutata se è presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente.

C) **ESPERIENZE AGGIUNTIVE (max 4 punti)**

1. Esperienze di durata superiore o uguale a 12 mesi: 4 punti

2. Esperienze di durata inferiore a 12 mesi: 2 punti

N.B. Il punteggio massimo di 4 punti è attribuito anche qualora il periodo superiore o uguale a 12 mesi sia raggiunto anche dalla somma di più esperienze, che invece prese singolarmente avrebbero una durata inferiore a 12 mesi.

D) ALTRE CONOSCENZE (max 4 punti)

1. Attestato o autocertificati: 1 punto/conoscenza

N.B. Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti

**3) fase dei colloqui:** a prescindere dal punteggio ottenuto nella fase n. 2, **i candidati sono convocati, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'Ente secondo le tempistiche dettate dal bando, ad effettuare un colloquio approfondito che consiste in una serie di domande, da strutturare in base a quattro macro-argomenti, a cui assegnare i seguenti punteggi: < 36 insufficiente; ≥ 36 sufficiente; 50 buono; 60 ottimo.**

I macro-argomenti riguardano:

1) conoscenza del servizio civile: storia e valori (max 60 punti)

2) conoscenza del progetto, del settore e area di intervento, dell'ente che lo realizza e della sede di attuazione (max 60 punti)

3) esperienze sotto l'aspetto qualitativo con particolare riguardo a quelle di volontariato e a quelle lavorative nel settore specifico del progetto (max 60 punti)

4) motivazione e l'idoneità del candidato alle attività progettuali; disponibilità alle condizioni previste dal progetto e compatibilità della condizione personale del candidato con esse al fine di avere un quadro completo e complessivo del suo profilo, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini (max 60 punti).

La somma complessiva del punteggio assegnato alle quattro macroaree sarà divisa matematicamente per 4, ricavando così il punteggio assegnato per il colloquio, che può essere di massimo 60 punti.

**L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.**

**Il punteggio finale massimo è pari a 110 ed è ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella fase di valutazione titoli/esperienze/conoscenze (max. 50) e nella fase di colloquio (max. 60).**

**Il punteggio finale minimo è pari a 36 ed è ottenuto dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti nella fase di valutazione titoli/esperienze/conoscenze (min. 0) e nella fase di colloquio (max. 60).**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata: **44 ore**

Sede di realizzazione: **Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, Via Giovanni Gradenigo n. 10 - Padova**

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **Tecniche e metodologie**

La formazione specifica mirerà a far acquisire agli operatori volontari le nozioni e le conoscenze teorico-pratiche relative al settore d'impiego.

A tal fine, l'Ente garantirà l'attinenza della formazione specifica alle peculiarità del progetto, impiegando personale con competenze professionali e formative adeguate al trattamento della materia a lei/lui affidata.

Durata: **72 ore**

Tranche: **70%** entro il 90° giorno e **30%** entro il terz'ultimo mese;

La formazione si svolgerà **in presenza** presso le sedi di attuazione del progetto e in parte presso la sede padovana del Centro Servizi Padova e Rovigo Solidali ODV, sita in Via G. Gradenigo 10 a Padova.

Per tutte le sedi è possibile prevedere l'utilizzo della formazione a distanza (FAD), anche in modalità totalmente asincrona, per lo svolgimento della formazione specifica in caso di:

- azioni di recupero per assenze giustificate (permessi straordinari, malattia, astensione obbligatoria)
- azioni di recupero in favore di operatori volontari subentranti che hanno avviato il loro servizio successivamente all'erogazione di taluni moduli formativi e dunque oggettivamente impossibilitati a fruirne
- erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di SCU, da erogare comunque entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio e a cura di un responsabile della sicurezza (ex art. 32 D.lgs. 81/2008 e s.m.i.).

Per la valutazione del percorso formativo, saranno somministrati agli operatori volontari in forma anonima:

- un questionario sulle aspettative e gli interessi
- questionari di valutazione a conclusione di ogni modulo

La formazione si fonderà su modalità partecipative che prevederanno:

- attività esperienziali
- centralità della dimensione di gruppo
- approccio maieutico

Sarà realizzata con l'utilizzo di due principali approcci:

- "formale", ma comunque sempre interattivo, dinamico in modo da consentire la condivisione e la riflessione sugli argomenti proposti, con conseguenti dibattiti e spazi per domande e chiarimenti
- "non formale", stimolando le dinamiche di gruppo per almeno il 40% del monte ore previsto

### **Contenuti formazione specifica condivisa tra le sedi**

#### **1) LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI DEGLI OPERATORI VOLONTARI SCU**

- presentazione della sede e dello staff
- illustrazione del progetto di Servizio Civile e presentazione di obblighi e diritti degli operatori volontari in Servizio Civile Universale
- presentazione degli strumenti funzionali all'anno di servizio civile (es. moduli richiesta permesso ordinario, permesso straordinario ecc).
- presentazione dei principali strumenti di lavoro (telefono, pc e programmi, account mail, server e cloud, cartelle e strumenti in condivisione, piattaforme gestionali)

#### **2) PRESENTAZIONE DEGLI ENTI CO-PROGETTANTI**

- nascita delle associazioni, cenni storici
- mission, principi e valori
- principali attività
- il perché della co-progettazione nel servizio civile

#### **3) LA NORMATIVA SULLA PRIVACY**

- la normativa privacy in ambito italiano ed europeo
- ambito di applicazione del GDPR
- dati personali e dati particolari
- principi cardine del GDPR
- ruoli e funzioni nella privacy
- adempimenti e misure di sicurezza

#### **4) FORMAZIONE SULL'ACCOGLIENZA ADULTI E MSNA**

- accoglienza adulti e accoglienza minori stranieri non accompagnati
- elementi educativi della relazione con gli ospiti
- accompagnamento legale, sanitario, scolastico e al territorio
- presentazione dei servizi e sportelli erogati
- elementi organizzativi e strumenti operativi

#### **5) CENNI SUGLI ELEMENTI FONDAMENTALI PER L'ASSISTENZA E LA CURA DELLA PERSONA**

- metodologie di analisi dei bisogni
- progettazione di interventi socio assistenziali
- elaborazione di Progetti Educativi Individualizzati
- metodologie e strumenti per la verifica degli interventi socio assistenziali

#### **6) FORMAZIONE SUL TEMA DELL'ORIENTAMENTO LAVORATIVO**

- l'orientamento lavorativo per persone migranti/rifugiate
- elementi di ricerca lavoro
- creazione del curriculum vitae
- elementi organizzativi e strumenti operativi

#### **7) PROTOCOLLO OPERATIVO VOLONTARI IN AREA ACCOGLIENZA**

- valorizzazione del volontariato come strumento attivo di partecipazione sociale
- essere volontari/e nell'ambito sociale
- il ruolo del/la volontario/a nel percorso di integrazione di una persona migrante
- gestione della relazione con i/le volontari/e
- gestione degli aspetti burocratici e amministrativi

#### **8) AREA COMUNICAZIONE**

- elementi base di comunicazione
- la comunicazione interna e istituzionale (sito web)



- utilizzo dei social (facebook, Instagram)
- il ruolo chiave del linguaggio e della comunicazione per combattere le forme di discriminazione e violenza
- elementi di storytelling, ethical storytelling

### **9) CONTRASTO AGLI STEREOTIPI**

- consapevolezza e modalità di riduzione dei pregiudizi
- analisi di post e linguaggio usato nella comunicazione interpersonale e social

### **10) ASPETTI FENOMENOLOGICI DEI BENEFICIARI**

- tipologia di utenti
- influenza degli aspetti culturali nell'integrazione sul territorio
- problematiche giuridiche, sociali e psicologiche connesse ai fenomeni dell'immigrazione
- problematiche giuridiche, sociali e psicologiche connesse ai fenomeni dell'immigrazione minorile, della prostituzione e tratta, del disagio familiare e grave emarginazione

### **11) ELEMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA E INTERCULTURALE**

- partecipazione ai laboratori interculturali i cui obiettivi rientrano nell'insegnamento dell'educazione civica
- gestione di laboratori nelle scuole secondarie di primo e secondo livello
- elementi di contenuto dei laboratori (temi, obiettivi, attività)
- strumenti operativi (metodologia non formale, utilizzo di piattaforme e strumenti digitali quali kahoot, prezzi, mentimeter)
- strumenti organizzativi
- gestione della relazione con personale docente e studenti/esse
- confronto e relazione con operatori/rici e eventuali persone rifugiate

### **12) ATTRAVERSAMENTI: CORSO DI FORMAZIONE PER VOLONTARI NEI SERVIZI AI MIGRANTI E RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

Il corso si propone di formare nuovi volontari nei servizi a migranti e richiedenti protezione internazionale. Nel percorso formativo il fenomeno migratorio viene affrontato e raccontato da diversi punti di vista (legale, burocratico, economico, relazionale ecc.) grazie all'aiuto di relatrici e relatori esperti del settore, tra cui docenti universitari, avvocati, attivisti e operatori sociali.

### **13) LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE NELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE DI VOLONTARI E VOLONTARIE**

- sviluppo sostenibile e contrasto ai cambiamenti climatici: una sfida quotidiana;
- l'agenda 2030: una vision e un programma d'azione per la transizione ecologica: gli obiettivi di sviluppo sostenibile, la loro traduzione a livello europeo, nazionale, regionale e locale, la crisi climatica e socio-ambientale, prendere coscienza dell'urgenza del cambiamento.
- come attuare l'Agenda 2030 nei territori e il ruolo degli ETS e di volontari e volontarie
- scelte organizzative e comportamenti sostenibili: un vademecum per volontari e volontarie. Come integrare gli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle attività quotidiane e come ridurre l'impronta ecologica degli ETS in ambito organizzativo e nelle scelte di consumo.

### **13) FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

D.Lgs. 81/08 con verifica di apprendimento ai frequentanti. Obiettivo del corso è fornire ai partecipanti gli approfondimenti e aggiornamenti necessari per conoscere i principi del Sistema di Prevenzione e Protezione adottato presso le Aziende e attraverso quali strumenti e strategie l'operatore volontario è chiamato ad operare per preservare lo stato di sicurezza sul luogo di servizio: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**Nessuno escluso - II**

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**Obiettivo 1:** Porre fine ad ogni povertà nel mondo

**Obiettivo 3:** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**Obiettivo 4:** Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

**Obiettivo 10:** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**Obiettivo 11:** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**Obiettivo 16:** Pace, giustizia e istituzioni forti

## **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi Previsti: **3**

N. ore collettive: **20**

N. ore individuali: **4**

Tot. Ore: **24**

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto negli ultimi 3 mesi e sarà possibile svolgere parte delle ore previste (max entro il 50%) anche on line in modalità sincrona a condizione che l'operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto o se l'ente è in grado di fornirglieli. Le classi di volontari saranno di massimo 30 unità. Il tutoraggio collettivo si svolgerà tra il 10° e il 12° mese, con una parte iniziale di lezione frontale e teorica e un successivo momento laboratoriale con esercitazioni pratiche.

Al 10° mese ci sarà l'autovalutazione e analisi delle competenze acquisite attraverso l'esperienza di servizio civile (4 ore). Altre 4 ore saranno dedicate alla realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. All'11° mese, 7 ore di incontri laboratoriali sulla "Comunicazione efficace per la presentazione di sé", "Personal branding e web reputation" e "Sviluppo d'impresa". Al 12° mese, 2 ore per la presentazione dei servizi che si occupano della ricerca lavoro in Veneto e simulazioni di gruppo. Tra il 10° e il 12° mese verrà svolto l'incontro di 1 ora sui servizi pubblici e privati per l'accesso al mercato del lavoro e ulteriori opportunità formative nazionali ed europee. Il tutoraggio individuale, da realizzarsi tra il 10° e il 12° mese, sarà strutturato in due appuntamenti da 2 ore ciascuno; partirà dalla valutazione dell'intera esperienza di servizio civile e dal bilancio delle competenze acquisite — per arrivare alla strutturazione di un percorso individualizzato per ciascun operatore volontario. Il tutor, attraverso interviste e questionari, si occuperà di far emergere esigenze, aspettative, interessi dell'operatore volontario che sarà poi orientato verso diversi possibili scenari individuati sulla base di fattori oggettivi, dati statistici, considerazioni legate al contesto rispetto al mercato del lavoro e al territorio di riferimento. Durante l'intero percorso saranno utilizzate schede di approfondimento, questionari di valutazione e di autovalutazione.

#### **Attività**

a) Il tutor, attraverso strumenti come colloquio individuale, interviste semi-strutturate, domande aperte e schede di autovalutazione, ripercorrerà la storia formativa e professionale dell'operatore volontario, stimolandolo a riflettere sui risultati dell'esperienza svolta e giungendo ad un bilancio delle competenze a più livelli: -competenze sull'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno, critico, costruttivo e creativo; competenze digitali; competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare, vale a dire la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza, vale a dire la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale; competenze imprenditoriali, che si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa.

b) I laboratori di gruppo, tenuti in modalità sia frontale sia esperienziale e pratica, verteranno su:

-presentazione dello strumento europeo dello YouthPass, funzionale all'attestazione delle competenze acquisite mediante la partecipazione ad attività del programma Erasmus+, settore Gioventù, e all'auto-valutazione dei giovani partecipanti

- presentazione dello strumento dello Skills profile tool for Third Countries Nationals, sviluppato dalla Commissione europea per supportare la mappatura delle competenze, delle qualifiche e delle esperienze lavorative di rifugiati, migranti e cittadini di paesi terzi residenti nell'UE

-suggerimenti utili per un'efficace compilazione del cv e per la redazione di una lettera motivazionale. Sarà innanzitutto spiegato cosa sono e a quale finalità rispondono. Si illustreranno i diversi modelli, le sezioni in cui sono strutturati, le fasi per la redazione e si insisterà sulla necessità di adattarli sia alla propria esperienza professionale sia al ruolo per il quale ci si vuole candidare. Si presenteranno alcuni siti web per la loro creazione (es. Canva) e si chiederà agli operatori di sperimentarsi in questa attività.

- con delle simulazioni in aula, il tutor preparerà gli operatori volontari a sostenere un colloquio di selezione, fornendo accorgimenti per la migliore gestione dello stesso nelle varie fasi, dalla preparazione della propria presentazione, alla raccolta di informazioni sulla realtà in questione, alla gestione delle emozioni

-saranno presentati i diversi canali per la ricerca del lavoro, quali agenzie per il lavoro, centri per l'impiego, auto-candidature, siti (es. Indeed), social (es. LinkedIn) e relative app dedicati, descrivendone per ognuno vantaggi/svantaggi/potenziati rischi. -si fornirà una panoramica su cosa significhi fare imprenditoria, su quali siano le procedure burocratiche e quali le competenze imprenditoriali richieste.

c) Il tutor presenterà il ruolo dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e dei Centri per l'Impiego Servizi per il lavoro, fornendo una panoramica delle sedi e delle realtà presenti sul territorio locale in termini di indirizzi, orari di apertura, contatti. Saranno approfondite sia le tipologie di servizio a seconda dell'utenza sia attività amministrative svolte, come l'iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi delle categorie protette, le cessazioni dei rapporti di lavoro e il rilascio del certificato di disoccupazione.

d) Si fornirà agli operatori volontari un approfondimento di quelli che sono i soggetti a livello territoriale che fanno parte della rete dei servizi per il lavoro, coordinata dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (Anpal): Centri per l'impiego, Agenzie per il lavoro, i soggetti accreditati alle politiche attive del lavoro, gli enti pubblici (Inps, Inail, Inapp, camere di commercio, università e scuole di 2° grado), fondi interprofessionali.

Sarà data, inoltre, una panoramica sia delle opportunità formative nell'UE (es. programma Erasmus +, borse di studio per la ricerca, i Corpi europei di solidarietà) sia delle opportunità lavorative nell'UE (Erasmus per i giovani imprenditori, illustrazione del portale europeo della mobilità professionale, ecc.) Sarà avviata una riflessione sulla funzionalità ed efficienza dei diversi canali di accesso al lavoro: dai Centri per l'Impiego, agli annunci; dai siti internet alle richieste dirette; dalle agenzie interinali alle precedenti esperienze (Stage, tirocinio, breve esperienza di lavoro); dalla segnalazione di una scuola, università, centro di formazione all'apertura di un'attività in autonomia.